

quali misure si intenda adottare per contrastare qualsiasi tipo di infiltrazione mafiosa nel sistema economico-industriale gelese e nel relativo indotto. (4-08072)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVIERI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la nevicata di sabato 8 novembre 2003, in Trentino ha provocato la caduta di numerosi alberi che hanno causato la rottura di linee di media e bassa tensione portando a degli indescrivibili disagi in alcune zone dove, il *blackout* elettrico si è protratto per molte ore a causa della scarsa presenza di personale *in loco*;

questo stato di cose è stato denunciato dai tre sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil e dai quotidiani locali come una vera e propria politica di abbandono del territorio, perseguita da Enel Distribuzione attraverso la sistematica riduzione del personale addetto alle emergenze;

ben quattro Valli del Trentino, e precisamente Valsugana, Tesino, Val dei Mocheni e Vanoi, sono a continuo rischio di *blackout* perché, secondo quanto riportato dai quotidiani locali, dotate di linee risalenti ad oltre 50 anni fa, con impianti primari che hanno una tensione di 60.000 volt, in luogo dei moderni impianti a 130.000 volt;

e proprio in queste zone, la scarsa attenzione di Enel Distribuzione ad investire sul personale, ha reso necessario — nel corso del *blackout* sopra citato — il ricorso all'intervento di ben 5 corpi di vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile che hanno affiancato i due operatori attivi per le quattro Valli menzionate —:

se, innanzitutto, sia a conoscenza della grave situazione che interessa le quattro Valli del Trentino: Valsugana, Tesino, Val dei Mocheni e Vanoi, denunciata dai sindacati e riportata dai quotidiani locali, dove la rete di distribuzione risulta essere vetusta ed inadeguata;

se, sia consapevole dei molti problemi e dei disagi che si vengono a creare nella popolazione locale e nelle imprese, sia a causa dell'interruzione dell'energia elettrica, sia a seguito dei marcati ritardi nel suo ripristino, dovuti alla scarsa presenza di personale Enel qualificato;

quali provvedimenti intenda assumere per far modificare le strategie messe in atto da Enel distribuzione, pur considerato la natura giuridica di soggetto privato di Enel distribuzione, che secondo quanto denunciato, da tempo ha deciso di diminuire gli investimenti sul personale presente *in loco* a danno dell'utenza. (5-02622)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il 12 novembre 2003, alcuni ignoti, approfittando della mancanza di sistemi di allarme, si sono introdotti all'interno del « Parco d'Ayala », sito nel comune di Valva, in provincia di Salerno, di proprietà del Sovrano Militare Ordine di Malta ma gestito dal comune;

i ladri, come denunciato alla competente stazione dei carabinieri, hanno portato via un prezioso altare bizantino;

in poco più di un anno il « Parco d'Ayala » è stato fatto oggetto di ben quattro furti, in particolare il 6 giugno